



Pionieri
VILLAGE

Itinerario n°5

LAMPORECCHIO

Tra le colline del Montalbano alla scoperta della patria dei "brigidini"

Lamporecchio è uno dei paesi della **Valdinievole**, e si trova su un territorio in parte addolcito dai profili delle colline. La posizione in cui si trova è molto felice, essendo a metà strada tra due notevoli attrazioni naturalistiche, il **Padule di Fucecchio** e le colline del **Montalbano**. Conosciuta come la "patria" dei **brigidini**, Lamporecchio si presenta come un paese dall'aspetto prevalentemente moderno, anche se non mancano nelle frazioni una serie di piccoli tesori da scoprire.

I piccoli centri che nascondono perle di interesse storico-artistico e ambientale si trovano soprattutto nella zona collinare che va verso il Montalbano e sono Spicchio, Orbignano, San Baronto, Papiano, Porciano e Lampaggio. Queste località sono immerse nel bellissimo paesaggio del Montalbano, che le accoglie con le sue dolci colline punteggiate di olivi, cipressi e filari di viti.

Ad appena 7 chilometri da Lamporecchio si arriva a **San Baronto**, piccola località perfetta per passare un po' di tempo all'insegna della tranquillità e del riposo, immersi nella pace dei boschi che ancora arrivano a circondare l'abitato. Il nucleo di San Baronto è cresciuto attorno all'antica chiesa, che è stata un monastero fino al Settecento. Il borgo trovandosi lungo il valico del Montalbano – oltre il quale si discende verso la piana di Pistoia e Prato – è una vera e propria terrazza da cui si domina gran parte della pianura.

Vale una visita anche **Papiano**, piccola località fra San Baronto e Porciano: un pugno di case coloniche sovrastate da un'imponente costruzione signorile: la **Villa dell'Americana**. A Papiano, nel Medioevo, c'era un ostello per i pellegrini, poi trasformato in casa colonica, tuttora esistente.

Ultima citazione per l'antica **Orbignano**, il cui nome è registrato già nell'VIII secolo, risale infatti al 10 Luglio 779 la donazione di un uliveto *ad Urbignanum*, fatta dal longobardo Aufuns al monastero pistoiese di San Bartolomeo. Altri documenti attestano che fra il 957 e il 981 la Canonica della Cattedrale di Pistoia diede in affitto una casa di sua proprietà posta in *locus qui dicitur Orbignano*.

Star come nella villa di un Papa

[Villa Rospigliosi](#) è un edificio sobrio e maestoso al tempo stesso che si erge sui **dolci colli** della campagna che circonda Lamporecchio. Si tratta di una residenza voluta dal nobile **Giulio Rospigliosi**, meglio conosciuto come **Papa Clemente IX**. Costui scelse uno dei più illustri architetti dell'epoca, **Gian Lorenzo Bernini**. Il salone principale, al piano terra, è abbellito da affreschi con figure mitologiche e personificazioni dei segni zodiacali, dai cui lati partono due grandi scale a spirale che conducono al piano superiore. Davanti alla facciata, si estende un vasto giardino pianeggiante: qui fu costruita una cappella ellittica dedicata ai Santi Simone e Giuda. Infine, un parco sconfinato avvolge la villa in 29 ettari di verde. Oggi Villa Rospigliosi è anche un importante [gourmet stellato](#), offrendo ai suoi ospiti una cucina d'eccellenza tutta da scoprire.



Alla ricerca dell'arte

una esperienza singolare quella che si fa camminando nelle colline di Lamporecchio, incontrando qua e là i segni della storia: la **Pieve di Santo Stefano** in stile neorinascimentale, la chiesa di **Santa Maria Assunta**, nella piccola Orbignano, o ancora a Porciano, che si affaccia su un paesaggio favoloso, l'**antica chiesa di San Giorgio** ed il castello con le due torri. Sembra quasi di percorrere sentieri dell'anima, tra questi ulivi.



Pellegrino Artusi e "il trastullo speciale"

el celebre libro dell'Artusi *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* si parla di un trastullo speciale, **una cialda sottilissima e croccante** la cui ricetta fu creata proprio a Lamporecchio. Si tratta del "**brigidino**": uova, zucchero, farina e anice, l'ingrediente magico che contraddistingue questo dolcetto. Si chiama così perché furono **le monache devote a Santa Brigida** che lo inventarono attorno alla metà del XVI secolo. Dedite alla produzione delle ostie per la comunione, per una volta le donne si lasciarono prendere da una golosa creatività cucinando dei biscotti, rotondeggianti e schiacciati proprio come un'ostia, ma stavolta si trattava più di un peccato di gola che di pane da consacrare... **I brigidini piacquero molto in tutta Pistoia** e presto si diffusero anche oltre i confini della provincia, rendendo famoso il paese di Lamporecchio.



Il Punto di Lamporecchio

e umili donne di Lamporecchio si sono sempre date da fare. Nei secoli scorsi, di generazione in generazione, hanno tramandato i **segreti di attività artigianali meticolose**: realizzavano composizioni ornamentali con i **fiori secchi**, intrecciavano **vimini** e attorcigliavano fili di paglia per realizzare **cappelli**. Ma la tradizione che più si è distinta dalle altre fu quella dei **ricami**, tanto che ancora oggi il “**Punto di Lamporecchio**” è una nota tecnica usata per ricamare la stoffa.



Lamporecchio è uno dei comuni che si estende nella Toscana “Da Leonardo a Pinocchio”, ovvero dalle colline di Vinci e del Montalbano fino alle pendici ripide di Collodi. Una terra che “è una specie di sospesa meraviglia”.

Montalbano, i prodotti dell'artigianato

I ricami della biancheria, la ceramica e la pelletteria: si presentano le eccellenze del territorio

Il paesaggio del [Montalbano](#) è unico in Toscana: custodisce storia e memoria dal Passo di Serravalle fino alle Gole della Gonfolina, fungendo da spartiacque tra due ampie pianure, la Pianura Pistoiese-Fiorentina e la [Valdinievole](#). Da sempre, questo territorio è ricco di prodotti tipici agroalimentari e artigianali, andiamo a conoscerli!

Nel comune di Larciano è molto conosciuta la produzione di **spazzole e scope**: in passato gli abitanti locali vivevano raccogliendo erbe palustri nel [Padule di Fucecchio](#) che, una volta essiccate, costituivano la materia prima per rivestimenti di damigiane e fiaschi, mentre con la saggina venivano prodotte scope e spazzole.

Anche a Lamporecchio e a Monsummano era diffuso l'utilizzo del "**sarello**" per impagliare sedie e damigiane e della cannella, con la quale venivano costruite i cannicci.



Lavorazione delle erbe palustri (Larciano e dintorni) - Credit: Enrico Zarri

A **Lamporecchio** è esistita anche una produzione artigianale dei cappelli di paglia, ed andando a cercare le stipe per le scope, qualcuno cominciò anche a raccogliere agrifoglio e pungitopo, e nacque così la produzione dei fiori secchi, tipica di Larciano e di Lamporecchio.

La tradizione dei **ricami** è diffusa in vari comuni del Montalbano; sia pur in maniera limitata ancora sopravvive a Lamporecchio soprattutto nella zona collinare di San Baronto, Porciano, Papiano. Esiste anche un tipo particolare di punto, chiamato significativamente "punto di Lamporecchio". A Pistoia è possibile visitare anche il [Museo del Ricamo](#) per conoscere le origini di questa arte.

La **ceramica** si è sviluppata nel comune di Capraia e Limite fino dall'**epoca etrusca** ed è tuttora attiva nonostante sia poco conosciuta rispetto a quella creata nel vicino comune di Montelupo Fiorentino. La ceramica è nata e si è sviluppata soprattutto presso Capraia dove edifici come la Fornace Pasquinucci confermano la prestigiosa storia della ceramica capraina. Ancora oggi sono presenti nel comune molte ditte che lavorano la ceramica, apprezzate in tutto il mondo e che continuano ad eseguire vere opere d'arte seguendo sempre l'antica tradizione del decoro a mano e ricreando lo stile antico.

A Monsummano Terme, ma anche nelle zone di Larciano, Vinci, Lamporecchio, si è sviluppata la produzione delle **calzature e di altri prodotti di pelletteria**, che iniziata come produzione artigianale si è trasformata in industria. Oggi molti dei più qualificati modelli di scarpe che si acquistano sul mercato sono stati prodotti a Monsummano, anche se appaiono con marchi di società con sedi in altre zone del paese, ed anche all'estero. A Quarrata, ha invece grande diffusione l'industria del **mobile**.

